

Protocollo d'intesa

per

il coordinamento, lo sviluppo di strategie e strumenti complementari per l'attrazione di investimenti, la ricerca ed assistenza ad investitori esteri in Campania e la sperimentazione di un sistema di *governance* tra Amministrazioni centrali e regionali

Il Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito denominato MiSE, con sede in Roma, Via Molise n. 2, agli effetti del presente atto rappresentato da

.....
.....

e

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, di seguito denominata **ICE-Agenzia**, con sede in Roma, Via Liszt n. 21, nella persona del legale rappresentante, Direttore Generale dott. Roberto Luongo, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

e

La Regione Campania, con sede legale in Napoli, Via Santa Lucia 81, rappresentata dall'On. Vincenzo De Luca, in qualità di Presidente

Premesso che

- Il Governo, ed in particolare la Presidenza del Consiglio dei Ministri in raccordo con il MiSE, sta attuando una strategia nazionale per l'attrazione di investimenti esteri in Italia, avviata dapprima con il piano Destinazione Italia e successivamente integrata con il c.d. decreto Sblocca Italia (ex. art. 30 del DL 133/2014 convertito con Legge 164/2014) potenziando ed integrando, in capo all'ICE, le funzioni tecniche necessarie per la promozione delle opportunità di investimento in Italia, anche attraverso la propria rete estera, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri in Italia.

- Il MiSE, attraverso il Comitato interministeriale di coordinamento dell'attività in materia di attrazione degli investimenti esteri, svolge funzioni di indirizzo e definizione delle linee guida per l'attrazione degli investimenti Esteri, come nel prosieguo più ampiamente specificato.
- L'ICE-Agenzia, istituita dal D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del MiSE, che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, di intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- L'ICE-Agenzia, nello svolgimento delle proprie attività ordinarie di servizio e supporto alle imprese, ha il compito di agevolare, sviluppare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero - con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, dei loro consorzi e raggruppamenti e opera al fine di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane nonché la commercializzazione dei beni e servizi italiani nei mercati internazionali.
- L'ICE-Agenzia ha la competenza ad attuare il Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy che include anche il "sostegno ad iniziative di promozione delle opportunità di investimento in Italia, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri in Italia".
- La Regione Campania, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, riconosce un'importanza prioritaria alle politiche di attrazione di investimenti esteri mirata a sostenere congiuntamente le politiche regionali di sviluppo e di sostegno alle imprese. A tal fine:
 - nel Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, approvato il 1° dicembre 2015 con Decisione C(2015) 8578, l'Asse 3 denominato "Competitività del Sistema Produttivo" prevede, fra le priorità di investimento, attività per creare occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri, interventi di attrazione degli investimenti ed iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziare la presenza di investitori esteri nonché, in un'ottica più ampia di sviluppo territoriale, azioni per la promozione di investimenti produttivi a carattere innovativo per la riqualificazione/riconversione industriale ovvero per l'attrazione di nuove realtà imprenditoriali;
 - con la legge regionale di semplificazione 2015 (L.R. 11/2015) ha previsto misure specifiche per favorire e semplificare la vita produttiva delle imprese, tra le quali l'istituzione dello Sportello Unico Regionale delle Attività produttive (SURAP), con l'obiettivo di garantire la libertà di iniziativa economica, perseguire lo sviluppo di condizioni di contesto più favorevoli per le imprese e generare attrazione di investimenti;

- nel Documento Economico Finanziario Regionale (DEFR) 2016, la strategia a medio-lungo termine è fondata su azioni di recupero e valorizzazione delle aree industriali, attraverso pacchetti localizzativi e incentivi per l'insediamento e gli investimenti produttivi, nonché azioni tese a favorire l'attrazione degli investimenti convogliando verso il territorio regionale capitali finanziari stranieri da destinare alla creazione di nuovi insediamenti produttivi e/o centri di ricerca, all'acquisizione di insediamenti che versino in situazione di crisi o comunque in difficoltà, nonché ad investimenti in infrastrutture al servizio del territorio. Inoltre, il DEFR sottolinea come le *policies* per l'attrazione degli investimenti siano intrinsecamente collegate alla promozione della produzione delle imprese campane nei mercati esteri, richiedendo una realizzazione parallela delle iniziative all'uopo sviluppate

considerato che

la Regione Campania, come ente territoriale, si è dotata di un sistema strutturato di promozione e *governance* degli investimenti esteri, in grado di proporre soluzioni mirate sia alle imprese straniere presenti nel territorio che a nuovi investitori;

la Regione Campania ritiene necessario implementare le politiche di sviluppo del territorio in una logica integrata con gli enti preposti istituzionalmente alla promozione e al rafforzamento del sistema produttivo ed in grado di apportare un valore aggiunto alle azioni di attrazione internazionale grazie al know-how acquisito e alla possibilità di utilizzare una diffusa rete estera.

si conviene quanto segue:

Art. 1 – Finalità del Protocollo

Obiettivo del protocollo è il coordinamento delle strategie di intervento e delle attività delle Parti nel campo dell'attrazione investimenti esteri al fine di rendere più efficace ed efficiente l'azione delle istituzioni centrali e locali volta a favorire la presenza di operatori esteri in Campania.

Il presente Protocollo si propone di:

- sperimentare un sistema congiunto di *governance* degli investimenti esteri sostenendo in particolare la Regione Campania come uno dei laboratori territoriali in

cui sviluppare buone pratiche inter-istituzionali estendibili anche ad altre regioni interessate ad investire in politiche di attrazione di investimenti esteri;

- ricercare potenziali investitori a livello internazionale e facilitare e accompagnare gli investimenti esteri in Campania, nell'ambito delle politiche nazionali e regionali per favorire l'insediamento di nuovi investitori sia industriali che istituzionali, nonché il mantenimento di quelli esistenti;
- sviluppare strumenti a favore dell'attrazione degli investimenti esteri condividendo le rispettive esperienze progettuali ed operative;
- in una prospettiva di governance condivisa, promuovere il coinvolgimento di tutti gli stakeholders regionali pubblici e privati nell'implementazione degli strumenti volti ad intercettare e incentivare i flussi di investimento internazionale.

Art. 2 – Oggetto del Protocollo

Il MISE, l'ICE Agenzia e la Regione Campania intendono collaborare al fine di:

2.1. Avviare un confronto strutturato tra le parti per favorire l'attuazione di strategie e strumenti a supporto dell'attrazione ed accompagnamento di investimenti esteri

Il Ministero dello Sviluppo Economico promuoverà la partecipazione di referenti della Regione Campania al Comitato interministeriale di coordinamento dell'attività in materia di attrazione degli investimenti esteri, in occasione di riunioni nel corso delle quali siano trattati temi di interesse della Regione Campania.

La Regione Campania metterà a disposizione la propria esperienza, le competenze maturate, gli strumenti adottati, al fine di consentire anche l'eventuale sperimentazione delle innovazioni previste dalle linee guida per l'attrazione di investimenti esteri.

2.2. Realizzare e condividere un sistema informativo che permetta l'assistenza agli investitori esteri e alle imprese italiane che offrono opportunità di investimento in Regione Campania

L'ICE-Agenzia e la Regione Campania attueranno ogni forma di collaborazione, anche attraverso lo scambio di informazioni sulle attività svolte. A tal fine, le parti elaboreranno una metodologia comune anche tramite una piattaforma di CRM per la condivisione di tali informazioni e di quelle relative a future richieste di investitori esteri che vogliano

localizzarsi e/o acquisire una impresa in Campania ovvero di imprese campane che cercano un investitore estero.

2.3. Sviluppare un portafoglio di offerta territoriale

L'ICE Agenzia e la Regione Campania attueranno ogni forma di collaborazione per la raccolta di opportunità di investimento in Campania, coerenti con le vocazioni produttive e le aree di specializzazione regionali e la costruzione di un portafoglio di offerta territoriale adatto ad essere promosso presso gli investitori internazionali.

2.4. Agevolare le procedure burocratiche funzionali alla realizzazione di investimenti in Campania

Il MiSE, attraverso il Comitato interministeriale di coordinamento dell'attività in materia di attrazione degli investimenti esteri e l'ICE Agenzia offriranno assistenza alla Regione Campania per l'agevolazione delle procedure burocratiche funzionali alla realizzazione di investimenti in Campania e che coinvolgano le istituzioni centrali.

La Regione Campania offrirà assistenza ad imprese straniere segnalate dall'ICE Agenzia per l'agevolazione di procedure burocratiche che coinvolgano istituzioni locali.

2.5. Condividere un sistema informativo sulle normative, gli incentivi nazionali e locali, il funzionamento di strumenti a supporto degli investimenti esteri

L'ICE Agenzia e la Regione Campania si impegnano a collaborare attraverso lo scambio di ogni utile informazione di interesse per i potenziali investitori esteri sull'ambiente degli investimenti, sulle normative e regolamentazioni locali, sugli incentivi nazionali e regionali e a tenersi aggiornati su tutte le novità in tale campo, ivi compreso criticità e buone pratiche riscontrate nell'utilizzo degli strumenti a supporto degli investimenti esteri.

2.6. Svolgere attività promozionale congiunta per favorire gli investimenti diretti esteri in Campania

Sulla base delle linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico, l'ICE-Agenzia e la Regione Campania promuoveranno il coordinamento nella scelta dei settori e dei paesi prioritari di intervento e la definizione di una strategia promozionale concordata per l'attrazione degli investimenti esteri, tenendo conto del posizionamento competitivo della Regione.

L'ICE-Agenzia e la Regione Campania si coordineranno quindi per:

- l'attività di lead generation, targeting e scouting per la ricerca di potenziali investitori industriali e istituzionali interessati a diverse tipologie di attività d'impresa (manifatturiera, R&S, marketing e vendite, centri direzionali, servizi di supporto, ecc.);
- la realizzazione di eventi promozionali, complementari a quelli del Ministero dello Sviluppo Economico e della stessa ICE-Agenzia;
- l'implementazione di azioni di incoming/outgoing e lo sviluppo di attività per rafforzare gli scambi commerciali del sistema produttivo campano nel mercato nazionale e in quello estero, anche attraverso gli Uffici ICE nel Mondo.

Art. 3 - Piano di azione operativo

Gli enti firmatari elaboreranno un piano di azione condiviso, in attuazione del presente protocollo, avente cadenza annuale.

Il piano prevederà un programma di azioni da realizzare nel corso dell'anno, le attività e gli impegni reciproci.

Art. 4 – Struttura competente

Per tutte le attività sopra menzionate, la struttura regionale competente è l'Assessorato alle Attività Produttive, tramite le sue articolazioni organizzative ed amministrative.

Art. 5 - Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione. Le Parti potranno recedere o rinnovare il presente Accordo con comunicazione scritta da effettuarsi tre mesi prima della scadenza, senza alcun onere reciproco.

Art. 6 - Gestione del contenzioso

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in merito all'interpretazione ed applicazione del presente Accordo e di quanto ne consegue, verrà tentata la composizione amichevole. Qualora quest'ultima non fosse raggiunta, si procederà per via giudiziale, eleggendo come Foro di competenza quello di Roma.

....., 2016

**Ministero dello Sviluppo
Economico**

.....

.....

**ICE-Agenzia
per la promozione
all'estero e
l'internazionalizzazione
delle imprese italiane**

Direttore Generale
Roberto Luongo

.....

Regione Campania

Il Presidente
Vincenzo De Luca

.....